



# IL PONTE



DOMENICA 18 GENNAIO 2015

info@parrocchiastellamaris.it

Anno XX - N. 1010

FOGLIO di COLLEGAMENTO della PARROCCHIA "MADONNA STELLA MARIS" - CHIESA SAN GIORGIO  
Via Sulki 1A - 08048 ARBATAX di TORTOLI - Parroco: Don Giorgio Piero Cabras / Email: giorgiopiero@tiscali.it  
Tel. Uff.: 0782/667651 - Abitazione 0782/667233 - Telefono Cell.: 335/6305261

## Dio non chiede sacrifici ma sacrifica se stesso

**A**ntonio (Alto Egitto, c. 250 - 356) si sentì chiamato a seguire il Signore nel deserto udendo nella liturgia il vangelo: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi e dallo ai poveri» (Mt 19, 21); «Non affannatevi per il domani» (Mt 6, 34). Il suo esempio ebbe vasta risonanza e fu segnalato a tutta la Chiesa da sant'Atanasio. E' considerato il padre di tutti i monaci e di ogni forma di vita religiosa. Sensibile ai problemi del suo tempo, collaborò per il bene comune con i responsabili della vita ecclesiastica e civile. I Copti, i Siri e i Bizantini ricordano il suo «giorno natalizio» il 17 gennaio.



### PREGHIERA

“O Dio, che hai ispirato a sant'Antonio abate di ritirarsi nel deserto, per servirti in un nuovo modello di vita cristiana, concedi anche a noi per sua intercessione di superare i nostri egoismi per amare te sopra ogni cosa... E Tu che lo hai reso vittorioso nel duro scontro con il potere delle tenebre, concedi anche a noi, per la forza redentrice del tuo sacramento, di riportare vittoria contro le insidie del maligno. Amen”

**U**n Vangelo che profuma di libertà, di spazi e cuori aperti. Due discepoli lasciano il vecchio maestro e si mettono in cammino dietro a un giovane rabbi di cui ignorano tutto, tranne una definizione folgorante: *ecco l'agnello di Dio*, ecco l'animale dei sacrifici, immolato presso gli altari, l'ultimo ucciso perché nessuno sia più ucciso. In tutte le religioni il sacrificio consiste nell'offrire qualcosa in cambio del favore divino.

Con Gesù questo baratto è capovolto: Dio non chiede più agnelli in sacrificio, è Lui che si fa agnello, e sacrifica se stesso; non spezza nessuno, spezza se stesso; non versa il sangue di nessuno, versa il proprio sangue. *Ecco colui che toglie i peccati del mondo.*

Il peccato del mondo non è la cattiveria: l'uomo è fragile, ma non è cattivo; si inganna facilmente, il peccatore è un ingannato: alle strade che il vangelo propone



ne ne preferisce altre che crede più plausibili, più intelligenti, o più felici. Togliere il peccato del mondo è guarire da quel deficit d'amore e di sapienza che fa povera la vita. *Gesù si voltò e disse loro: che cosa cercate?* Le prime parole lungo il fiume sono del



tutto simili alle prime parole del Risorto nel giardino: *Donna, chi cerchi?*

Due domande in cui troviamo la definizione stessa dell'uomo: un essere di ricerca, con un punto di domanda piantato in fondo al cuore. Ed è attraverso le domande del cuore che Dio ci educa alla fede: «trova la chiave del cuore. Questa chiave, lo vedrai, apre anche la porta del Regno» (Giovanni Crisostomo). Infatti la prima cosa che Gesù chiede ai primi discepoli non è obbedienza o adesione, osservanza di regole o nuove formule di preghiera. Ciò che lui domanda è un viaggio verso il luogo del cuore, rientrare al centro di se stessi, incontrare il desiderio che abita le profondità della vita: *che cosa cercate?*

Gesù, maestro del desiderio, fa capire che a noi manca qualcosa, che una assenza brucia: che cosa ti manca? Manca salute, gioia, denaro, tempo per vivere, amore, senso della vita?

Qualcosa manca, ed è per questo vuoto da colmare che ogni figlio prodigo si rimette in cammino verso casa. L'assenza è diventata la nostra energia vitale: «vi auguro la gioia impenitente di avere amato quelle assenze che ci fanno vivere» (Rilke).

**Il Maestro del desiderio insegna desideri più alti delle cose. Tutto intorno a noi grida: accontentati. Invece il vangelo, sempre controcorrente, ripete: *Beati gli affamati, beati voi quando vi sentite insoddisfatti: diverrete cercatori di tesori, mercanti di perle.***

**Gesù conduce i suoi dal superfluo all'essenziale. E le cose essenziali sono così poche, ad esse si arriva solo attraverso la chiave del cuore.**



## DOMENICA PROSSIMA 25 GENNAIO GIORNATA DEL SEMINARIO

**I**l Seminario è sempre, per una Diocesi, luogo e segno di speranza, sicché impegnarsi per il Seminario è sperare che mai alle nostre comunità cristiane vengano a mancare pastori che nel nome di Cristo rinnovino il sacrificio redentore, preparino agli uomini la mensa pasquale, e, servi premurosi del popolo di Dio, lo nutrano con la sua parola e lo santifichino con i sacramenti, sostengano la comunione, animino la testimonianza della carità.

**Nella nostra Diocesi i seminaristi sono tre, più un giovane che frequenta l'anno propedeutico. Sono Federico Murtas al secondo anno del Seminario Regionale Sardo; Evangelista Tolu al sesto anno nel Collegio Alberoni di Piacenza; Giuliano Pilia che frequenta il sesto anno nel Seminario di Lanusei; Daniel Deplano nell'anno propedeutico a Cagliari. Inoltre don Marco Congiu, diacono, sta completando gli studi a Roma in Liturgia.**

**I**n questo mese di gennaio ci viene spontaneo ringraziare Dio per il cammino che la nostra Chiesa sta compiendo, guidata dalla forza dello Spirito, attraverso l'operosità instancabile del Vescovo, dei sacerdoti e dei laici impegnati. Una particolare attenzione la vogliamo rivolgere ai nostri seminaristi del Maggiore che si stanno formando, nella preghiera e nello studio, per il ministero sacerdotale e per quanti il Signore ne sta avvicinando al seminario minore per un cammino di discernimento. **La speranza animi la comune preghiera in tutto il mese di gennaio 2015 e, in modo specialissimo, nella domenica 25 gennaio. Le vocazioni hanno bisogno di silenziosi intercessori presso il "Signore della messe" (cf. Mt 9,38).**

**S**oltanto la preghiera riesce a fare sì che la voce di Dio sia percepita. Insieme con la preghiera è necessario un serio e costante impegno educativo da parte della famiglia, di noi sacerdoti e degli operatori pastorali. I genitori cristiani hanno il dovere di aiutare i propri figli a scoprire e



**“Dammi un po’ d’acqua da bere”**

(Giovanni 4, 7)



**SETTIMANA DI PREGHIERA  
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI  
18-25 gennaio 2015**

**“Dammi un po’ d’acqua da bere”.**

Su questa richiesta, tratta dal Vangelo di Giovanni, di Gesù alla Samaritana al pozzo di Giacobbe si incentra quest'anno la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che viene celebrata, da domenica 18 a domenica 25 gennaio, secondo la data proposta nel 1908 da padre Paul Wattson, perché compresa tra la festa della Cattedra di san Pietro e quella della conversione di san Paolo.

La Settimana per l'unità dei cristiani è un momento privilegiato di preghiera per chiedere a Dio il dono dell'unità”.

**PREGHIERA**

*«Signore Gesù Cristo che hai detto ai tuoi Apostoli: Vi lascio la pace, vi dò la mia pace, non guardare ai miei peccati, ma alla fede della tua Chiesa; dégnati di pacificarla e riunirla secondo la tua volontà, tu che vivi e Regni, Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen ».*

## **Scuola di teologia sul tema delle Comunicazioni**

**N**uovo appuntamento il 24 gennaio per la Scuola di teologia diocesana. Questa volta il tema è quello delle Comunicazioni sociali, con riferimento agli strumenti che abbiamo a disposizione in diocesi, nello specifico L'Ogliastra e i siti internet. Non mancherà, grazie agli ospiti, uno sguardo anche alla comunicazione nei giornali quotidiani, specialmente a quella che si occupa di temi ecclesiali. **Lanusei 24 gennaio ore 15.30 Aula Magna del Seminario**

*seguire il progetto che Dio riserva per ciascuno di loro. Per noi sacerdoti, la testimonianza appassionata e contagiosa della nostra vocazione diventa l'espressione della grazia del sacramento dell'Ordine che abbiamo ricevuto. Nessun operatore pastorale deve omettere di presentare la vita come risposta ad una singolare chiamata. Nessuno di noi può rassegnarsi a pensare che la nostra terra d'Ogliastra sia divenuta avara di ragazzi e di giovani capaci d'intendere la chiamata del Signore, generosi al punto da dedicarsi con amore unico, casto, irrevocabile e apostolico alla causa del Regno di Dio. Il campo è del Signore, ma noi dobbiamo dissodarlo. Alla preghiera e alla testimonianza forte si rende necessario unire la richiesta di un contributo economico per aiutare i nostri giovani che si preparano alla vita sacerdotale. L'offerta di Domenica 25 gennaio 20-15 è una forma di aiuto, ma, siamo certi, che non manca la fantasia a chi vuole essere utile. A questo riguardo mi piace ricordare le parole dell'apostolo Paolo: “Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia. Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene” (2Cor 9,7.8).*

**(Mons. Piero Crobeddu, Rettore del Seminario diocesano)**



# CALENDARIO



# 18 - 25

# LITURGICO - PASTORALE

# GENNAIO

<p><b>18</b></p>	<p><b>DOMENICA</b> <i>Inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani</i></p> 	<p><b>S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore)</b> <b>S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio)</b> Int.: Pro popolo <b>S. Messa: ore 18,00 (St. Maris)</b> Int. Def.: * <b>Giovanni Murgia, Susanna Demuru (TRIGESIMI)</b></p>	<p>101 GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO  * Ore 10,30 Riunione Gruppo Ministranti e Gruppo Liturgico - Canto</p>
<p><b>19</b></p>	<p><b>LUNEDI'</b></p> 	<p><b>S. Messa: ore 17,00 (S. Maris)</b> Int. Def.: * <b>Maria Piras</b></p>	<p>Ore 16,30 S. Rosario  <b>Catechismo</b> <b>Catechismo 2° Media</b> (gruppo Chiara Luce)</p>
<p><b>20</b></p>	<p><b>MARTEDI'</b> <i>S. Fabiano, Papa San Sebastiano</i></p> 	<p><b>S. Messa: ore 17,00 (S. Giorgio)</b> Int. Def.: * <b>Vincenzo e Stefano</b></p>	<p><b>Ore 16,30 Confessioni</b>  Ore 16,30 S. Rosario</p>
<p><b>21</b></p>	<p><b>MERCOLEDI'</b> <i>Sant'Agnese</i></p> 	<p><b>S. Messa: ore 8,30 (S. Cuore)</b> Int. Def.: * <b>fam. Meloni - Cruccas</b> <b>S. Messa: ore 16,30 (RSA)</b> Int. Def.: * <b>Pietro e Antonio</b></p>	<p><b>Ore 15,30 Catechismo</b> Gruppo "Bettemme" <b>5° elementare / E 3° Media "Zaccheo"</b>  Ore 18,00 <i>Preghiera con il gruppo del Rinnovamento n. Spirito Santo (Chiesa Sacro Cuore)</i></p>
<p><b>22</b></p>	<p><b>GIOVEDI'</b></p> 	<p>Ore 16,30 S. Rosario <b>S. Messa: ore 17,00 (S. Giorgio)</b> Int. Def.: * <b>Salvatore Toxiri, Angelina e Teresina</b></p>	<p><b>Ore 16,15 Confessioni</b>  • <b>Incontro Azione Cattolica Ragazzi - ore 16,30</b></p> 
<p><b>23</b></p>	<p><b>VENERDI'</b></p> 	<p>Ore 16,30 S. Rosario <b>S. Messa: ore 17,00 (S. Giorgio)</b> Int. Def.: * <b>Gianni Stagno</b></p>	<p><b>Ore 15,30 Catechismo con il Gruppo di 3° Elementare, 1° Media "Arcobaleno" 3° Media "Amici di Gesù"</b>  <b>Ore 16,00 Confessioni</b></p>
<p><b>24</b></p>	<p><b>SABATO</b></p>  <p><i>S. Francesco di Sales</i> Ore 17,30 S. Rosario</p>	<p><i>Convegno diocesano a Lanusei Scuola di Teologia</i> <b>S. Messa: ore 18,00 (S. Giorgio)</b> Int. Def.: * <b>Aurelio Melis, Alessandro Fumagalli</b></p>	<p><b>Catechismo:</b>  * <b>1° Turno: dalle 15,30 alle 16,30</b> * <b>2° Turno: dalle 16,30 alle 17,30</b></p>
<p><b>25</b></p> 	<p><b>DOMENICA</b> <i>Chiusura della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani</i></p>	<p><b>S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore)</b> <b>S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio)</b> Int.: Pro popolo <b>S. Messa: ore 18,00 (St. Maris)</b> Int. Def.: * <b>Manuel Stochino; Barbara Deiana</b></p>	<p>CONVERSIONE DI SAN PAOLO <b>GIORNATA DEL SEMINARIO</b>  * Ore 10,30 Riunione Gruppo Ministranti e Gruppo Canto <b>Ore 17,30 Confessioni</b></p>